



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 79

della Giunta comunale

Oggetto: CAUSE E LITI COMUNALI. TRIBUNALE DI TRENTO PROCEDIMENTO PENALE N. 1480/14 R.G.N.R. E N. 3483/14 R.G.I.P. - COSTITUZIONE PARTE CIVILE DEL COMUNE DI TRENTO. CESSAZIONE DELL'INCARICO DIFENSIVO E COSTITUZIONE DI NUOVO PROCURATORE.

Il giorno 06.04.2020 ad ore 08.35 si è riunita, in videoconferenza presso la sede del Comune, la Giunta comunale.

Presenti:sindaco	Andreatta Alessandro
vicesindaco	Franzoia Mariachiara
assessori	Bungaro Corrado
	Gilmozzi Italo
	Maule Chiara
	Salizzoni Alberto
	Stanchina Roberto
	Uez Tiziano

e pertanto complessivamente presenti n. 8, assenti n. 0, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il sindaco Andreatta Alessandro.

Partecipa il segretario generale Moresco Lorenza.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

udita la proposta del relatore riguardante l'oggetto n. 2020/93 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dal responsabile del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione;

richiamata la propria deliberazione 2 maggio 2016 n. 79 con la quale è stato deciso di costituirsi parte civile presso il Tribunale di Trento nel procedimento penale n. 1480/2014 R.G.N.R n. 3483/2014 R.G.I.P., al fine di richiedere la condanna al risarcimento dei danni derivati al Comune di Trento in conseguenza del delitto previsto e punito dall'art. 640 bis Codice penale (truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche) ascritto all'imputato, e di incaricare della rappresentanza e difesa dell'Amministrazione comunale l'avv. Gianfranco Deflorian Dirigente in servizio presso l'Avvocatura comunale;

dato atto che l'avv. Gianfranco Deflorian, Dirigente avvocato in servizio presso l'Avvocatura comunale, cesserà dal servizio con decorrenza dal 1 maggio 2020;

rilevato che con la cessazione del rapporto di pubblico impiego tutti i mandati allo stesso conferiti divengono automaticamente inefficaci;

ritenuta pertanto l'attuale opportunità di revocare all'avv. Gianfranco Deflorian, se e per quanto necessario, l'incarico assegnatogli con la suddetta deliberazione 02.05.2016 n. 79 e contestualmente individuare nell'avv. Lara Righi, in servizio presso l'Avvocatura comunale, il nuovo difensore cui affidare la rappresentanza e difesa dell'Amministrazione comunale nella controversia in argomento;

atteso che l'onere per l'eventuale soccombenza è già stato prenotato con la sopraccitata deliberazione giuntale 02.05.2016 n. 79 (impegno n. 394710 del 2016);

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

atteso che il punto 5.2 lettera h) dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che in caso di contenzioso l'Ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione quale quota destinata alla costituzione del fondo rischi per spese di soccombenza derivanti dalla sentenza definitiva;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 16.12.2019 n. 211, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2020-2022 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 16.12.2019 n. 212, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2020-2022 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 23.12.2019 n. 266, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2020-2022 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 21.11.2017 n. 147;

- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera c) del punto 6. del dispositivo della propria deliberazione 23.12.2019 n. 266, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2020-2022;

ritenuto, in considerazione della necessità di consentire la continuità della difesa degli interessi dell'Amministrazione comunale, che ricorrano i presupposti di cui all'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato;
sulla base di tali risultati la Giunta comunale

d e l i b e r a

1. di prendere atto che l'avv. Gianfranco Deflorian cessa dal Servizio e pertanto revocare, se e per quanto necessario, l'incarico assegnatogli con deliberazione della Giunta comunale 02.05.2016 n. 79 relativo alla rappresentanza giudiziale dell'Amministrazione comunale nel giudizio dinnanzi al Tribunale di Trento nel procedimento penale n. 1480/2014 R.G.N.R n. 3483/2014 R.G.I.P.;
2. di autorizzare l'avv. Gianfranco Deflorian a dimettere il mandato difensivo conferitogli dal Sindaco nel giudizio in argomento;
3. di affidare all'avv. Lara Righi, in servizio presso l'Avvocatura comunale, presso la quale sarà eletto domicilio, la rappresentanza e difesa giudiziale degli interessi dell'Amministrazione nella presente causa, in ogni stato, fase o grado, nonché nella eventuale fase di esecuzione ivi comprese opposizioni e giudizi di merito, procedimenti tavolari, conferendole ogni facoltà di proporre domande ed eccezioni, sottoscrivere atti e ricorsi introduttivi, eventuali motivi aggiunti e gli atti tutti di causa, chiamare in causa terzi, svolgere domande nuove e riconvenzionali e resistere ad ogni altra e qualsiasi domanda anche di terzi, chiedere ed eseguire procedimenti cautelari, proporre impugnazioni, rinunciare agli atti, accettare rinunzie, transigere, conciliare, esperire il procedimento di mediazione e di negoziazione, incassare e quietanzare, nominare sostituti e farsi sostituire conferendo loro gli stessi poteri, proporre impugnazioni, ricorsi ed istanze di ogni genere all'Autorità Giudiziaria e comunque esercitare ogni facoltà assegnata dalla legge e dalla prassi al difensore, dando fin d'ora per rato e valido quanto fatto;
4. di incaricare il Sindaco per il rilascio del mandato alle liti e per la firma degli occorrendi atti giudiziali;
5. di confermare e ratificare in ogni altra sua parte la propria deliberazione 02.05.2016 n. 79;
6. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

IL SEGRETARIO
f.to Moresco

IL PRESIDENTE
f.to Andreatta

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: CAUSE E LITI COMUNALI. TRIBUNALE DI TRENTO PROCEDIMENTO PENALE N. 1480/14 R.G.N.R. E N. 3483/14 R.G.I.P. - COSTITUZIONE PARTE CIVILE DEL COMUNE DI TRENTO. CESSAZIONE DELL'INCARICO DIFENSIVO E COSTITUZIONE DI NUOVO PROCURATORE.

Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 8

Favorevoli: n. 8 i Componenti Andreatta, Franzoia, Bungaro, Gilmozzi, Maule, Salizzoni, Stanchina, Uez

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Trento, addì 06.04.2020

Il Segretario Generale
Dott.ssa Moresco Lorenza
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta n. 93 / 2020

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: CAUSE E LITI COMUNALI. TRIBUNALE DI TRENTO PROCEDIMENTO PENALE N. 1480/14 R.G.N.R. E N. 3483/14 R.G.I.P. - COSTITUZIONE PARTE CIVILE DEL COMUNE DI TRENTO. CESSAZIONE DELL'INCARICO DIFENSIVO E COSTITUZIONE DI NUOVO PROCURATORE.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 2 aprile 2020

Direzione Generale
Il Direttore Generale
dott. Chiara Morandini
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta. 93 / 2020

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: CAUSE E LITI COMUNALI. TRIBUNALE DI TRENTO PROCEDIMENTO PENALE N. 1480/14 R.G.N.R. E N. 3483/14 R.G.I.P. - COSTITUZIONE PARTE CIVILE DEL COMUNE DI TRENTO. CESSAZIONE DELL'INCARICO DIFENSIVO E COSTITUZIONE DI NUOVO PROCURATORE.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie
Il Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 03.04.2020